



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 141 del 11/09/2008

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico professionale di Medico competente sorveglianza sanitaria.

Il Direttore Generale, in esecuzione della deliberazione n. 606 del 3 luglio 2008, rende noto quanto segue: l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale della Puglia (di seguito ARPA Puglia), in adempimento alle disposizioni previste dal D.Lgs 626/94 e dal D.L. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, intende conferire l'incarico annuale di medico competente, per l'espletamento della sorveglianza sanitaria, tramite selezione pubblica, per soli titoli a un professionista esterno. L'importo dell'incarico pari ad un massimo di euro 30.000,00 comprensivo di rimborso spese e di eventuale IVA come per legge, verrà determinato per prestazione resa, cioè per numero di dipendenti effettivamente visitati, sulla base dei prezzi applicati dalla ASL per l'attività espletata in qualità di medico competente, secondo le seguenti tariffe:

- una visita per dipendente/annua: euro 30,00;
- ulteriori visite di accertamento: euro 20,00.

Il presente corrispettivo si intende comprensivo anche di tutte le prestazioni extrasanitarie meglio specificate alla voce "Prestazioni richieste".

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Possono partecipare alla presente selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione, in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Anzianità di specializzazione di almeno tre anni;
- Esperienza di almeno due anni di attività di Medico Competente svolta con incarichi presso Enti pubblici.

CAUSE DI ESCLUSIONE: Alla selezione per l'affidamento del presente incarico professionale non possono partecipare, a pena di esclusione:

- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per avere conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che siano stati interdetti dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- coloro che abbiano riportato condanne penali e che abbiano procedimenti penali pendenti;
- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;

- coloro che siano in conflitto di interessi con l'Amministrazione o che abbiano demeritato in precedenti incarichi.

PRESTAZIONI RICHIESTE: Il professionista incaricato, sarà obbligato all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla sicurezza dei lavoratori e dovrà assolvere a tutte le sottoelencate prestazioni sanitarie ed extrasanitarie in massima parte specificate nell'art. 25 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81: programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati nei confronti dei dipendenti di codesta Agenzia ivi compresi i lavoratori con contratto a tempo determinato o precari esposti ai rischi lavorativi, distribuiti nelle diverse figure professionali ed assegnati alle diverse mansioni nell'ambito delle strutture ed uffici della stessa. Ai fini dell'incarico il numero dei dipendenti potrà variare nella misura del 20% in più, con l'obbligo di rendere il servizio agli stessi patti e condizioni sopra-specificati. Per l'individuazione delle figure professionali sottoposte a rischio lavorativo si farà riferimento al Documento di valutazione dei rischi di ARPA Puglia; collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale; istituire, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio, di cui alla lettera f), aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori il medico competente concorda con il datore di lavoro il luogo di custodia; consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale; consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e fornirgli le informazioni riguardo la necessità di conservazione; inviare all'ISPESL, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal presente decreto legislativo, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria; comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi; partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria; collaborare con il datore di lavoro alla predisposizione del servizio di pronto soccorso di cui all'art. 45. L'Agenzia, con successivo provvedimento, si riserva di determinare la struttura sanitaria cui affidare l'effettuazione degli accertamenti previsti dall'art. 41 c. 4 del D.Lgs 81/2008, a seguito dell'elaborazione dei protocolli

sanitari da parte del medico competente.

DOCUMENTAZIONE: I professionisti interessati devono presentare domanda di partecipazione in carta semplice, dichiarando a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, i seguenti elementi:

- i propri dati anagrafici e fiscali; • il titolo di studio;
- il possesso di uno requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 9 aprile 2008 , n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; • l'iscrizione all'Albo Professionale (numero e data di iscrizione);
- di essere libero professionista o dipendente pubblico o privato o docente universitario, e di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni da parte del datore di lavoro;
- residenza;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate al punto "Cause di esclusione" del presente bando;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- di aver preso visione dei luoghi di lavoro e di aver valutato ogni elemento per l'individuazione del lavoro da svolgersi;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n.196, per gli adempimenti della presente procedura.

All'istanza, sottoscritta dal professionista (cui va allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell' art. 21 del D.P.R 445/2000), dovrà essere allegato curriculum professionale datato, firmato e sottoscritto come l'istanza e la dichiarazione sopra riportata, completo delle seguenti informazioni utili e necessarie per la formazione della graduatoria di merito, che sarà definita sulla base dei seguenti punteggi:

PARTE PRIMA: Specializzazione con lode max punti 10. Dottorato di ricerca in Medicina del Lavoro, Igiene Ambientale ed Ergonomia punti 10; Idoneità all'esercizio di Attività Medica di Emergenza Territoriale 118 fino ad un max di punti 10; Pubblicazioni (saranno valutate solo quelle aventi per oggetto ricerche, studi ed approfondimenti relativi alla medicina del lavoro)- 0,50 per ogni lavoro fino ad un max di punti 10; Attività di docenza ovvero titolo di "Cultore della Materia" in Medicina del Lavoro presso Università fino ad un max di punti 10.

PARTE SECONDA: Incarichi analoghi a quello proposto, per enti pubblici o privati nel periodo 2004-2008. Di ogni incarico che si intende segnalare dovranno esser fornite le seguenti informazioni: committente – descrizione sintetica – dimensione dell'azienda (es. personale sottoposto a controllo sanitario) – località – anno di inizio e durata dell'incarico. Per incarichi analoghi svolti presso enti pubblici e privati con almeno 200 dipendenti per un max di punti 40; Attività lavorativa alle dipendenze o in collaborazione presso Aziende Ospedaliere, Università e Aziende Sanitarie Locali max punti 10.

MODALITÀ DELL’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO: L'affidamento dell'incarico avverrà sulla base della documentazione prodotta, a seguito della quale si procederà alla determinazione della graduatoria di merito definita mediante l'applicazione dei seguenti punteggi fino ad un massimo di 100 punti: Parte prima punteggio massimo 50; Parte seconda punteggio massimo 50. L'eventuale parità sarà valutata come per legge.

DOCUMENTAZIONE DI GARA: I concorrenti partecipanti, se ed in quanto interessati, potranno

prendere visione, previo accordo telefonico dei documenti relativi al Documento di valutazione dei rischi, alla dotazione organica dei dipendenti e all'elenco dei luoghi di lavoro dell'ARPA Puglia. Ulteriori informazioni, circa le caratteristiche dell'incarico professionale potranno essere richieste all'Area Gestione Risorse Umane – Tel. 080/5460502-5460506.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: La domanda di partecipazione ed il curriculum professionale devono essere inseriti in busta sigillata sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Richiesta di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico professionale di medico competente per il personale dell'Arpa Puglia. Il plico chiuso, sigillato e riportante la dicitura sul fronte come richiesto, contenente la documentazione necessaria per la partecipazione alla selezione dell'incarico, dovrà essere recapitato a mano o mediante raccomandata A.R. o a mezzo corriere, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 – BARI, entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Oltre tale data non sarà ammessa alcuna domanda di partecipazione né integrazione a domande già presentate. Si specifica che il termine suddetto si deve intendere perentorio e, pertanto, la presentazione delle domande oltre la scadenza sopra indicata comporterà la pena dell'esclusione dalla presente procedura. Per le istanze trasmesse tramite il servizio postale farà fede la data di spedizione.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Giorgio ASSENNATO